

SUGGERIMENTI E CRITERI REDAZIONALI

Gli originali devono essere inviati in formato Microsoft word o compatibile.

TESTO (carattere Calibri, corpo 12)

Si prega di:

- trattare l'eventuale prefazione, ciascun capitolo, l'eventuale conclusione come sezione autonoma in modo che le note (e relativo richiamo nel testo) siano rinumerate daccapo per ogni sezione
- seguire sempre un criterio uniforme in tutta l'opera per quanto concerne la redazione (uso delle virgolette, delle iniziali maiuscole o minuscole, delle abbreviazioni)
- suddividere il testo, ove consentito dalle peculiarità delle trattazioni, secondo questo ordine: parti; sezioni; capitoli; paragrafi (numerati progressivamente per capitolo).
- tenere presente che, se all'interno della citazione, compaiono ulteriori virgolette queste devono essere trattate come apici
Es.: "la stipulazione dell'atto costitutivo deve avvenire a pena di 'nullità'"
- utilizzare le virgolette alte (" ") per evidenziare le *parole* cui si voglia attribuire particolare rilevanza
- utilizzare un criterio sempre uniforme nell'uso delle maiuscole per parole che lo prevedano adottando i necessari distinguo
Es.: Trattato di Lisbona ... ma ... ratifica di un trattato internazionale
- uniformare anche sigle o acronimi (Cee, Unidroit, Cisl, Uil, ...) mantenendo un criterio coerente (es. non CEE e Ue ma Cee e Ue oppure CEE e UE; si consiglia comunque di limitare l'uso del tutto maiuscolo per non appesantire il testo).
- utilizzare il corsivo per le parole cui si vuole dare rilevanza, per parole ed espressioni di lingua latina e straniera (in quest'ultimo caso non corsivizzare se sono di uso comune e frequente nella trattazione specifica); per le citazioni testuali delle disposizioni normative (peraltro non consigliate se non indispensabili)
- rinviare a un autore e/o ad un'opera, usando cfr. oppure v. (non cf. o vd. o altre varianti)
- rimandare ad altre parti del testo, usando *infra* e *supra* seguite dal numero del relativo capitolo e paragrafo, o del solo paragrafo quando i rimandi riguardino il capitolo stesso,
- inserire le tabelle, opportunamente numerate, in modo modificabile o salvate su file separati, mentre nel testo bisognerà indicare dove collocarle
- per i trattini, per unire due parole (spazio-tempo), usare il trattino breve senza nessuno spazio, né prima né dopo; per creare un inciso all'interno (sempre a coppia) di una frase usare il trattino medio, preceduto e seguito da uno spazio (è sufficiente – ma necessario – osservare sempre).
- collocare i numeri richiami di nota prima della punteggiatura e dopo le virgolette.

NOTE (carattere Calibri, corpo 10)

- citare la dottrina con l'iniziale del nome puntata, il cognome in MAIUSCOLETTO con iniziale maiuscola), titolo dell'opera in corsivo preceduto dalla virgola), editore, luogo di pubblicazione, anno, numero o numeri delle pagine senza indicare p. o pp.

Es.: F.G. SCOCA, *Diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino, 2014, 35 ss., spec. 37.

per opere di più Autori, separare i nomi con una virgola

Es.: C. MANDRIOLI, A. CARRATTA, *Diritto processuale civile*, Giappichelli, Torino, 2017, 121-124.

Quando un'opera viene citata più volte, si inseriscono tutti i dati solamente la prima volta, mentre per le successive citazioni si abbrevia il titolo facendolo seguire da cit. (in tondo)

Es.: A.G. SCOCA, *Diritto amministrativo*, cit., 10.

Qualora si tratti di un curatore, non usare il maiuscoletto e far seguire la locuzione (a cura di)

Es.: M. Cian (a cura di), *Diritto commerciale*, vol. I, Giappichelli, Torino, 2014.

Qualora si tratti di saggi (o volumi), articoli o voci comparsi su riviste o opere collettanee indicare sia il titolo sia il periodico in corsivo, separati dalla virgola e da "in"

Es.:

– S. CASSESE, *La giustizia costituzionale in Italia: lo stato presente*, in *Riv. trim. dir. pubbl.*, 3/2012.

– A. CETRA, *La nozione di impresa*, in M. Cian (a cura di), *Diritto commerciale*, vol. I, Giappichelli, Torino, 2014.

– G.F. CAMPOBASSO, voce *Regresso (azioni di)*, in *Enc. giur.*, ...

- citare la giurisprudenza con gli estremi della decisione (sent., ord. o d.); sennt. ordd. dd.

Cass., sez. III, sent. 7 luglio 2010, n. 37197

Corte cost., sent. 4 dicembre 2009, n. 320, ...

Cons. Stato, sez. VI, sent. 28 giugno 2007, n. 3797, ...

Trib. Milano, ord. 13 marzo 2012,

- uniformare:

Ivi, sempre in tondo

cit., sempre in tondo

Ibidem o *Ibid.* sempre in corsivo

et al., sempre in corsivo

passim, sempre in corsivo

supra e infra sempre in corsivo

op. cit. sempre in corsivo

BIBLIOGRAFIA (carattere Calibri, corpo 12)

Per la stesura della bibliografia valgono le medesime indicazioni fornite per la redazione delle note, fatta eccezione per l'iniziale del nome dell'Autore che va posticipata dopo il cognome.

Es.: SCOCA F.G., *Diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino, 2014.

Occorre inoltre:

- disporre le opere in ordine alfabetico per autore;
- per le opere di uno stesso autore seguire l'ordine cronologico;
- non indicare numeri di pagina a meno che si riferiscano alle pagine delle riviste.

LINK

Trattandosi di pubblicazioni elettroniche è assai importante il *linking* nonché il suo uso corretto ed uniforme.

In particolare, si prega di

- *linkare* sempre le decisioni della Corte costituzionale:

Per ottenere il *link* esatto, occorre recarsi nelle decisioni del sito e individuare quella desiderata. Il *link* apparirà nel campo degli indirizzi in alto nel browser.

Cliccando ALT+c, lo si può copiare; mentre con ALT+v lo si può incollare (avere l'accortezza di eliminare la parte finale dell'indirizzo dopo html).

Ad es., compare, per la sentenza 10 del 2024, la stringa: <https://giurcost.org/decisioni/2024/0010s-24.html?titolo=Sentenza%20n.%2010> ; ma il *link* pulito è solo <https://giurcost.org/decisioni/2024/0010s-24.html>).

- *linkare* sempre le riviste elettroniche, anche straniere, avendo l'accortezza di usare il nome della testata in corsivo e non il *link*, che invece va segnato come tale.

Ad es.,

Consulta OnLine e non <https://www.giurcost.org> che è il *link* sottostante a [Consulta OnLine](#);
Rivista AIC e non www.rivistaaic.it che è il *link* sottostante a [Rivista AIC](#);

Stato, Chiese e pluralismo confessionale, e non <https://statoechiese.it/> che è il *link* sottostante a [Stato, Chiese e pluralismo confessionale](#).

IMPORTANTE: per altri *link*, evitare di evidenziare la sintassi dei *link*, spesso oscura e fastidiosa, ma curare di usarla per *linkare* i corrispondenti sostantivi, nomi propri o espressioni

Ad es., [European Committee of the Regions advocates more political investment in subsidiarity](#) e non *European Committee of the Regions advocates more political investment in subsidiarity* reperibile al *link* <https://portal.cor.europa.eu/subsidiarity/news/Pages/cor-investment-subsidiarity.aspx>

Nei casi dubbi, si prega di formulare il quesito alla Redazione.

GABBIA DELLA PAGINA E NUMERI DEFINITIVI DELLE PAGINE

Non preoccuparsene, essendo un compito della Redazione

Si prega di redigere un indice iniziale ed un elenco degli Autori con qualifica da porre alla fine.

Si consiglia in generale di visionare i volumi già editi della Collana (alla pagina <https://giurcost.org/studi/collana1.html>)

PRINCIPALI ABBREVIAZIONI

atti parlamentari atti parl.
circolare circ.
decreto del capo provvisorio dello stato
d.c.p.s.
decreto del presidente del consiglio dei ministri d.p.c.m.
decreto del presidente della giunta regionale
d.p. giunta reg.
decreto del presidente della repubblica d.p.r.
decreto interministeriale d.interm.
decreto legge luogotenenziale d.l.lgt.
decreto legislativo del capo provvisorio dello stato d.lgs.c.p.s.
decreto legislativo luogotenenziale d.lgs.lgt.
decreto legislativo presidenziale d.lgs.p.
decreto legislativo d.lgs.
decreto ministeriale d.m.
decreto-legge d.l.
disposizioni preliminari disp. prel.
disposizioni regolamentari disp. reg.
legge costituzionale l. cost.
legge regionale l.r.
legge provinciale l.p.
legge l.
regio decreto legge r.d.l.
regio decreto legislativo r.d.lgs.
regio decreto r.d.
regolamento reg.
risoluzione ministeriale r.m.